

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00259313
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	bottiglia
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	7

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Chiusi della Verna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1790
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	vetro/ soffiatura
MTC - Materia e tecnica	sughero
MTC - Materia e tecnica	carta

MIS - MISURE

MISA - Altezza	24.1
MISD - Diametro	7.5
MISV - Varie	Diametro bocca 3,8. Per altri esemplari: h. 14,5, diametro base 5,1, diametro bocca 3.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
-------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le bottiglie, di vetro soffiato color verde, hanno il corpo sferoidale che superiormente si restringe fino a formare un collo cilindrico lungo e stretto che in alto si svassa lievemente e termina con un orlo piano. La base ha una rientranza conica non molto accentuata. Un esemplare ha il fondello rotto, mentre un altro ha il collo spezzato in prossimità dell'orlo ed ha una bocca chiusa dal sughero. Su questa stessa bottiglia, in basso, è incollata un'etichetta cartacea.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	Sull'etichetta di una bottiglia.
ISRI - Trascrizione	ESTRATTO ALCOLICO DI FOGLIE DI NOCE

NSC - Notizie storico-critiche

La morfologia della bottiglie deriva dalla cosiddetta "guastada", caratterizzata dal corpo globulare, dal lungo collo con la parte terminale svasata e una rientranza conica alla base, già diffusa nel XIV secolo, si pensi, infatti, all'esemplare raffigurato nell'affresco di Domenico di Bartolo rappresentante "L'Infermeria", nell'Ospedale di S. Maria della Scala a Siena, o, nel XV secolo, ai bellissimi esempi riprodotti ne "L'Ultima cena" peruginesca nel Cenacolo fiorentino detto di Fuligno. Il Fioravanti, nei suoi "Capricci medicinali" indica questa forma con il nome di "bozza longa", contenitore di diverse dimensioni e dagli usi più svariati (L. Fioravanti, Dé capricci medicinali, Venezia, 1680, p. 272). Con poche varianti, data la semplice morfologia, questa forma perdurerà per molto tempo e sarà presente in un'area geografica piuttosto vasta. Alcuni esemplari, che hanno un profilo molto simile a quello delle bottiglie della Verna, sono stati pubblicati recentemente e sono di produzione parmense del XVIII secolo; si tratta di un contenitore farmaceutico facente parte del corredo vetrario della Farmacia di S. Giovanni di Parma e di un altro esemplare conservato al Museo dell'Archivio Comunale della città (G. Dondi, Maioliche e vetri dalla Real Fabbrica di Parma alla Bormioli Rocco, Parma, 1990, pp. 18, 81). Interessanti confronti si possono stabilire altresì con la produzione modenese di bottiglie del XVIII secolo chiamate "zucche" o "zucchette", questo dipendente dalle dimensioni, caratterizzate anch'esse dal corpo globoso e dal lungo collo terminante con labbro estroflesso (E. Ferrari, G. Polacci, Arte estense del vetro e del cristallo nei secoli XIV-XIX, Modena, 1988, pp. 70, 91, figg. 19-20). Da simili confronti è possibile supporre che anche la serie di bottiglie della Verna sia una produzione tardo-settecentesca o dell'inizio del XIX secolo di una manifattura italiana, e più specificatamente toscana, dato la caratteristica di oggetti d'uso delle bottiglie stesse, che fa pensare ad una produzione di qualche vetreria locale piuttosto che ad un'importazione da centri rinomati soprattutto per la lavorazione di pezzi di particolare pregio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 59236

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1991
--------------------	------

CMPN - Nome	Mancini G.
FUR - Funzionario responsabile	Maetzke A.M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cacciatore D.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cacciatore D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)